



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE
E PER LE INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE
00185 Roma - Viale del Castro Pretorio 105 - Tel. 06/49210425 - Fax 06/4959302
P.I. 00916801004 - C.F. 00608860581
e-mail: ic-cu@beniculturali.it

Ai Poli SBN
Agli implementatori degli applicativi di Polo

Roma, 02/22/2014
Prot. 1588/SBN.3.3

Oggetto: Interventi evolutivi sul protocollo SBNMARC

L'ICCU sta procedendo negli interventi evolutivi sul software per accogliere nell'Indice SBN le modifiche che sono state definite nell'ambito del Comitato tecnico-scientifico a seguito della dismissione del protocollo di colloquio SBN (cfr. verbali pubblicati sul sito dell'ICCU http://www.iccu.sbn.it/opencms/opencms/it/main/sbn/organi_sbn/).

Si rende conto di seguito delle modifiche che sono in corso e delle date previste di implementazione in ambiente di test e di esercizio.

Date di pubblicazione

Come è già stato comunicato, il trattamento di alcuni campi relativi alle date di pubblicazione ha subito delle importanti modifiche, che rispondono a tre obiettivi fondamentali:

- a) consentire ricerche più selettive, anche nell'incertezza della data di pubblicazione;
- b) rendere possibile, attraverso l'obbligatorietà della data di pubblicazione, il riconoscimento del materiale antico o moderno in modo che anche il materiale antico, come quello moderno, possa acquisire i campi specifici della musica, della grafica o della cartografia oltre a quelli peculiari del libro antico;
- c) conseguire una maggiore aderenza al formato UNIMARC.

Tali modifiche, decise nell'ambito della riunione del Comitato tecnico-scientifico SBN del 6.2.2014 (cfr. http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2014/CTS_SBN_Verv6-2-14/VERBALE_COMITATO_TECNICO_SCIENTIFICO_SBN_6_febbraio_2014.pdf e relazione allegata http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2014/CTS_SBN_Verv6-2-14/Relazione_evolutive_20140206.pdf), che sono illustrate nell'allegato1, saranno integrate nella nuova versione della Guida alla catalogazione in SBN e correggono in parte (solo per quanto riguarda la data F, per

la quale è prevista l'obbligatorietà di entrambe le date) le indicazioni già comunicate ai Poli in data 19/06/2014¹.

La nuova gestione dei campi tipo_data, data1 e data2 comporterà alcuni interventi sia al software dell'Indice, con l'introduzione di nuovi controlli, sia agli applicativi di Polo che dovranno gestire il punto come carattere di mascheramento nei campi data1 e data2, sia sui record bibliografici già presenti nell'archivio titoli, che dovranno essere corretti.

Controlli del sistema

Per quanto riguarda i controlli, il sistema non accetterà più l'assenza di data1 e di data2 per tipo data = F, mentre ammetterà il punto come carattere di 'mascheramento' dell'ultima o delle due ultime cifre in data1 e data2 per i tipi data A, B, E, G.

Correzione del pregresso

In merito all'adeguamento dei record già presenti, per ora limitatamente alle monografie di base (M e W) con tipo data 'F' e prive di data1, si procederà ricavando automaticamente alcune informazioni dall'area 4 e intervenendo in correzione secondo le seguenti indicazioni:

1. ai record che presentano in area 4 un'unica data, sia pure seguita dal punto interrogativo, sarà assegnato il tipo data 'D' e la data dell'area 4 sarà riportata in data1;
2. per un'indicazione in area 4 di un range temporale anche implicito, saranno riportate in data1 e data2 le date estreme con attribuzione del tipo data F; ad es. l'indicazione in area 4 [198.] sarà tradotta in tipo data F, data1 = 1980, data2 = 1989

Per quanto riguarda le monografie in più volumi, le M di livello superiore con tipo data 'F' e prive di data1 saranno corrette secondo le seguenti indicazioni:

1. le date presenti in area 4 seguite dal trattino saranno riportate in data1, con tipo data G; l'eventuale data di chiusura della monografia, se presente sarà riportata in data2; es. [198.]-1990 attualmente con tipo data F, diventerà tipo data G con data1 = 198. e data2 = 1990.
2. in assenza di date in area 4, il sistema verificherà le date di pubblicazione dei volumi che ne fanno parte;
 - a. se tutti i volumi contenuti nell'opera risultano pubblicati nello stesso anno, sarà attribuito alla monografia superiore il tipo data 'D' e sarà valorizzato il campo data1;
 - b. se i volumi contenuti nell'opera risultano pubblicati in anni diversi, il sistema attribuirà alla M superiore il tipo data 'G' e valorizzerà la sola data1 con la data più bassa tra quelle dei volumi contenuti.

Adeguamento delle basi dati locali

Si è valutato opportuno, dato il numero elevato di monografie con tipo data 'F' e prive di data1 presenti in Indice (quasi 1,8 milioni di record), che le correzioni effettuate in modo automatico non generino messaggi di allineamento. Pertanto i Poli potranno aggiornare i propri dati con la versione corretta presente in Indice ogni qualvolta intervengano nuovamente in correzione del record. Se tuttavia vorranno ricevere le versioni corrette dei record, l'Indice potrà fornire un file in forma tabellare contenente tutti i BID che sono stati

¹ In una prima fase non saranno attivati controlli per le nature S e C, che pertanto potranno ancora ammettere l'assenza di data1 e data2, in attesa di una bonifica sui dati pregressi.

modificati, indipendentemente dalla localizzazione del Polo, con i seguenti dati: BID; tipo data; data1; data2. Da tale lista ogni Polo potrà reperire i propri BID per aggiornarli.

Programmazione delle attività

Le modifiche sopra riportate sono già state implementate sull'ambiente di test e lo saranno in ambiente di esercizio a partire dalla seconda metà di dicembre (15.12.2014). La correzione dei record già presenti, secondo i criteri sopra riportati, sarà effettuata nella settimana precedente (a partire dal 9.12.2014).

Numeri standard

In merito ai numeri standard saranno apportate le seguenti modifiche:

1. sarà portata a 25 caratteri la lunghezza massima del campo numero standard;
2. sarà eliminato il vincolo sul numero massimo di numeri standard che possono essere attribuiti ad un documento;
3. in previsione di un rilevante incremento delle risorse audiovisive in SBN, saranno aggiunti nuovi tipi di numeri standard mentre saranno eliminati quelli che risultano non utilizzati o non più necessari.

Si riporta in allegato 2 la nuova tabella, che sarà implementata in ambiente di test all'inizio del mese di dicembre.

L'implementazione della nuova tabella sarà preceduta da una bonifica dei dati pregressi da effettuare entro fine novembre, che consisterà nella cancellazione dei numeri standard con tipo numero inesistente e con la trasformazione dei numeri a 10 cifre con tipo numero standard 'K' e 'N' in ISBN a 13 cifre con prefisso 978 e 979. I numeri ACNP già presenti saranno preceduti dai caratteri 'P ' (P, spazio). Con successiva comunicazione si informerà sul passaggio in Esercizio della nuova tabella. La bonifica riguarderà anche la corretta attribuzione del tipo di numero standard per i numeri editoriali fino ad oggi attribuiti indistintamente a diverse tipologie di documento (musica a stampa e videoregistrazioni).

Come chiarito nella riunione che si è svolta il 2.4.2014 con gli sviluppatori degli applicativi di Polo, le modifiche alla gestione dei campi Tipo data, data1 e data2 e l'adozione della tabella con i nuovi numeri standard dovranno essere recepite da tutti gli applicativi.

SBNMARC v. 2.00

Dati codificati dell'area 0

In tutti gli organismi internazionali preposti all'elaborazione e alla diffusione degli standard catalografici, negli ultimi anni si è rilevata l'insufficienza di un unico codice o termine, quale il tipo record o la designazione generica del materiale, per definire la risorsa in una realtà editoriale sempre più variegata per forme e supporti.

Dall'approfondimento che ne è derivato è emersa la necessità di scomporre l'informazione in più elementi relativi al tipo di contenuto, di mediazione e di supporto, per definire nell'aggregazione di valori diversi le caratteristiche principali della risorsa. L'ISBD consolidated ed. ha introdotto a tal fine l'area 0 con gli elementi: forma del contenuto e relative specificità e tipo di mediazione. UNIMARC accoglie tali dati sia in un'etichetta di tipo descrittivo (tag 203) sia in formato codificato (tag 181 e 182) aggiungendovi anche la codifica del supporto (183), in corrispondenza con quanto previsto da MARC21 (tag 136,137,138).

Nella nuova versione del protocollo SBNMARC saranno introdotti nuovi campi rispondenti ai maggiori contenuti informativi previsti dagli standard ma saranno espressi esclusivamente in forma codificata. Nell'allegato 3.1 si anticipa il relativo capitolo della Guida alla catalogazione in SBN che sarà conclusa entro la fine del 2014.

In un successivo rilascio della versione 2 del protocollo SBNMARC, sarà inclusa anche l'informazione codificata relativa al supporto (tag 183).

Per tali informazioni si prevede, a medio termine, il carattere di obbligatorietà in quanto forniscono un set esteso di dati applicabili a qualsiasi tipo di risorsa. Al momento, essendo gestite solo dalla versione 2.00 del protocollo di colloquio, per i record bibliografici inseriti dagli applicativi che continuano ad utilizzare una qualsiasi versione precedente (1.xx) le informazioni saranno surrogate dall'Indice in base ad alcuni valori di default (v. allegato 3.2).

Libretti d'opera

E' stata modificata la gestione dell'informazione relativa ai libretti d'opera, perché possa essere fornita non come specificità del materiale musicale, ma come dato 'comune'. Com'è noto, per tali documenti veniva fornito dal protocollo SBN il codice di genere 2 (libretto a stampa) o 3 (libretto manoscritto), mentre i poli che usavano il protocollo SBNMARC fornivano il valore 'b' (=dramma) nel campo 125\$b, indicandolo come specificità del materiale musicale.

Nella versione 2.00 del protocollo SBNMARC l'informazione che il documento consiste in un libretto d'opera sarà fornita, secondo quanto indicato da UNIMARC, nel nuovo campo tipo di testo letterario e pertanto sarà indicato il valore 'i' per il libro moderno (v. UNIMARC tag 105\$a posizione 11) e il valore 'da' per il libro antico (v. UNIMARC tag 140\$a posizioni 17-18). In allegato 4 sono riportate le tabelle con i codici del tipo di testo letterario sia per il libro moderno che per il libro antico.

Chi continua ad utilizzare la versione 1.xx non gestirà questa informazione né con i nuovi campi (105\$a11 e 140\$a17-18) né con la precedente codifica ('b'=dramma in 125\$b), perché l'Indice ignorerà l'informazione contenuta in 125\$b se nel messaggio è dichiarata la versione 1.xx.

Con la versione 2.00 il campo 125\$b sarà invece riservato - in conformità alle indicazioni UNIMARC - alle registrazioni non musicali per esprimere il testo della registrazione (v. all. 5).

Anche questa modifica sarà preceduta dalla bonifica dei dati sull'archivio di Indice. Saranno fornite agli sviluppatori che implementeranno la 2.00 le indicazioni necessarie ad adeguare le basi dati di Polo, accompagnate da un file in forma tabellare contenente tutti i BID relativi ai libretti, indipendentemente dalla localizzazione del Polo, con i seguenti dati: BID; valore del tag 105\$a posizione 11; valore del tag 140\$a posizioni 17-18. Da tale lista ogni Polo potrà reperire i propri BID per aggiornarli.

Materiale audiovisivo

Nella versione 2.00 del protocollo SBNMARC è inclusa la gestione dei dati specifici del materiale audiovisivo: registrazioni sonore musicali e non musicali e video².

² Si includono nel termine videoregistrazioni e materiale da proiettare, sia in movimento (es. film) che fisso (es. diapositive)

Sono stati pertanto introdotti i principali campi delle etichette 115, 126 e 127 (v. all. 6). Sono inoltre estesi al materiale audiovisivo le etichette 128 (organico), 922 (dati della rappresentazione) e 927 (personaggi e interpreti).

La gestione dei campi specifici è riservata ai Poli che si configureranno per gestire anche il materiale audiovisivo (tipo_materiale = H). Gli altri daranno le informazioni complete al livello descrittivo, ma non forniranno i dati specifici. Poiché le registrazioni sonore musicali e i video di musica possono contenere sia le specificità della Musica che quelle del materiale audiovisivo, i Poli che chiederanno di essere configurati per la gestione del materiale audiovisivo dovranno necessariamente essere configurati per gestire anche le specificità della Musica. I Poli configurati per gestire i dati specifici della Musica e non degli audiovisivi potranno continuare a fornire i soli dati specifici della Musica.

Per quanto riguarda il passaggio in esercizio della versione 2.00, già disponibile in ambiente di sviluppo e di collaudo, si prevede di poter ultimare i test preventivi entro il mese di gennaio.

Il personale dell'Istituto resta a disposizione per eventuali richieste di chiarimenti

IL DIRETTORE

Dott.ssa Rosa Caffo

